



Nell'aula magna dell'Università era presente l'attrice Marisa Laurito **Pasta, alimento del futuro**

Ieri il convegno organizzato nell'ambito della Fiera delle Cipolle

di Daniele Petrecca

La Fiera delle Cipolle conclude il primo scaglione del programma della settimana di festeggiamenti e celebrazione di carattere squisitamente culturale. E cosa può esservi di più squisito se non la pasta, come prodotto gastronomico per eccellenza, ma anche e soprattutto come veicolo promozionale. Ieri prima l'appuntamento con la delegazione del governo tunisino presso la sala consiliare di Palazzo San Francesco, poi nel pomeriggio onori e celebrazioni in onore della pasta e degli antichi pastifici della città di Isernia. Testimonial d'eccezione Marisa Laurito. L'attrice, che ha fatto un po' la storia dello

Marisa Laurito all'incontro di ieri presso l'aula magna dell'Ateneo di Isernia



spettacolo in Italia, ha incantato tutti col suo modo di porsi sempre caloroso e colorito, molto amato dalla gente. Ad accoglierla nell'aula magna del-

l'Università di Isernia in Via Mazzini anche Il sindaco Melogli e alcuni componenti della giunta. Ad aprire i lavori il presidente della Camera di Com-

mercio Luigi Brasiello che ha posto l'accento sull'importanza della pasta come prodotto artigianale di cui Isernia conserva una tradizione decennale da riscoprire e rinsaldare

Il convegno, dal tema "La pasta: il futuro del passato", ha visto Michele Cinone vice delegato dell'Accademia Italiana della Cucina. Durante il convegno la Laurito è riuscita a smorzare i toni di un dibattito che rischiava di divenire troppo serio e con la sua vis comica è riuscita a duettare non solo con i vari relatori ma anche con il pubblico dei curiosi con battute e umor. Cultura e non solo dunque in onore di quella pasta che tanto cara è alla città.